

Distintissimo Signor Professore

La bella occasione del viaggio del Signor Casnaorch mi rende possibile il far Le avere una piccola parte delle mie raccolte botaniche fatte nel Circolo di Cattaro dal Maggio fino all'Agosto di questo anno. Per ora essendo occupatissimo devo cavare gli esemplari dai miei pacchi con estrema fretta. Fui a Peruggia dal principio di questo anno, ma nell'inverno tanto occupato nelle fatiche a guadagnare il necessario alla numerosa famiglia, che fino al mese di Maggio non mi fu possibile neppure la minima escursione recreante. Anzi che occorrendo alla solita mia malattia nervosa. Nell'estate, onde recuperare la mia salute percorsi l'estrema parte dello stato austriaco facendo più volte il giro da Budua fino ai padugli di Lastua, e per quella parte di Montenegro, la quale fu contenziosa ed ora è occupata dal nostro militare. Nel Luglio visitai il più alto monte (5000 piedi) dei due circoli, cioè l'Orient, in Crivofcie. Nell'altipiano di Montenegro la vegetazione è quasi come nelle valli della Germania montuosa, colle medesime specie. Il più interessante punto è la cima precipitosa dell'Orient. — Da lungo sono stato malcontento asserendo che Ella non m'ha fatta neppure quel desiderato d'indicar mi le di Lei determinazioni delle specie dubbie; e nuove mandate Le in considerevol numero tre anniga, essendo io senza libri nello stato della mia povertà.

Ved. fol. II.

Sol. II.

Riconosco per altro il mio dovere verso la scienza, che consiste nel comunicare a Lei tutto ^{quello} che fossi per osservare nella botanica, e sono pronto a darLe quelle osservazioni, ch' Ella desiderasse. Oggi devo restringermi soltanto al cavarLe alcune delle specie raccolte. Ho saputo, che il Doctor Doderlein doveva partire per Padova, ma ho dovuto eseguire una missione per il Governo nelle Isole di Curzola e di Lagosta, ove mi trattenni per quasi tre settimane. Ed ora è presente qui un considerabile storico tedesco, con cui passerò questi giorni. Cosa mai fassi colla Flora dalmata. Vengo afflitto per questo riguardo da tante domande, e ne so dire quasi nulla. La prego di domandare, fra i di Lei conoscenti, chi desiderasse delle Conchiglie di terra e di acqua dolce dalla Dalmazia meridionale, ne tengo a quasi cento specie, in abbondanza di esemplari, e li vorrei dare, per acquistare di libri di storia naturale, o letteratura di lingua in qualsiasi lingua europea, anche vecchi, e Giornali, anche incompleti, anche della maculatura per asciugare delle erbe, o tenervi dentro delle parti dell' erbario. Tutti tali cose mi mancano. Il Dr Doderlein ha da me portato a Padova alcune specie per mostra di cui tengo molti esemplari. Pregando per la Conservazione della di Lei benevolenza ho l'onore

Di Lei devotissimo Neumayer

Di 27 Ottob. 1839 Ragusa.

La scusi la fretta estrema nella notte